

Prove d'Esame

(D.Lgs. n.62/2017 e D.M. n.741/2017, nota MIUR 1865/2017)

L'Esame di Stato è costituito dalle tre prove scritte: italiano, matematica, lingue straniere e da un colloquio orale.

Prova scritta relativa alle competenze di italiano

(D.Lgs. n.62/2017 e D.M. n.741/2017 e Documento Miur del 16 Gennaio 2018)

La prova scritta di italiano deve accertare la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale, il corretto e appropriato uso della lingua e la coerente ed organica esposizione del pensiero da parte dello studente.

In base alla normativa vigente le tipologie di prove sono tre:

-prova A testo narrativo o descrittivo coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia.

-prova B Testo argomentativo, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento.

-prova C Comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico anche attraverso richieste di riformulazione.

La prova scritta di italiano può anche essere strutturata in più parti - prova mista - riferibili alle diverse tipologie (A, B, C), utilizzabili in maniera combinata tra loro all'interno della stessa traccia. Ciascun candidato svolge la prova scegliendo una delle tre tracce sorteggiate.

Criteri di valutazione della prova scritta di italiano

Testo narrativo/descrittivo

Indicatori	4	5	6	7	8	9	10
Pertinenza alla traccia	Il contenuto non è pertinente o è poco pertinente alla traccia	Il contenuto è parzialmente pertinente alla traccia	Il contenuto è nelle sue linee generali abbastanza pertinente alla traccia	Il contenuto è globalmente pertinente alla traccia	Il contenuto è pertinente alla traccia ed approfondito	Il contenuto è pienamente pertinente alla traccia ed è approfondito	Il contenuto è pienamente pertinente alla traccia ed è esauriente
Coerenza e coesione testuale rispetto ai vincoli della consegna	La successione logica dei fatti è incongruente	La successione logica dei fatti è poco coerente ed organica	La successione logica dei fatti è coerente ma schematica	La successione logica dei fatti è adeguata	La successione logica dei fatti è chiara e coerente	La successione logica dei fatti è coerente e personale	La successione logica dei fatti è coerente ed è molto personale
Elaborazione del contenuto	L'elaborazione è molto superficiale	L'elaborazione è approssimativa	L'elaborazione è essenziale	L'elaborazione è abbastanza Approfondita	L'elaborazione è chiara ed approfondita	L'elaborazione è esauriente ed approfondita	L'elaborazione è ricca ed originale
Correttezza ortografica e morfosintattica	Il testo presenta gravi errori anche nella punteggiatura	Il testo presenta un'incertezza ortografica e grammaticale	Il testo si presenta abbastanza corretto	Il testo è globalmente corretto	Il testo è corretto	Il testo è corretto e scorrevole	Il testo è corretto e presenta una sicura padronanza grammaticale
Lessico	Il lessico è impreciso e ripetitivo	Il lessico è povero e ripetitivo	Il lessico è semplice	Il lessico è abbastanza attinente	Il lessico è appropriato	Il lessico è appropriato e ricco	Il lessico è appropriato ricco e vario (ricercato)

Comprensione

Indicatori	Voto 4	5	6	7	8	9	10
Riconoscimento delle informazioni principali, secondarie e dello scopo del testo	Fatica a cogliere le informazioni richieste e lo scopo del testo	Coglie solo in parte le informazioni e non sempre distingue le principali dalle secondarie. Identifica lo scopo solo se guidato	Coglie in generale le informazioni, ma presenta qualche incertezza nell' identificare lo scopo	Coglie discretamente le informazioni globali del testo e lo scopo	Coglie in modo preciso le informazioni e lo scopo del testo	Coglie in modo dettagliato le informazioni del testo e ha una chiara consapevolezza dello scopo	Coglie in modo dettagliato e ampio le informazioni del testo; ha una chiara consapevolezza dello scopo e lo comprende in modo critico
Riconoscimento elementi specifici del testo	Comprende in modo molto lacunoso	Comprende in modo frammentario	Comprende sommariamente	Comprende la maggior parte degli elementi specifici richiesti	Comprende chiaramente gli elementi specifici del testo	Comprende in modo preciso e ampio tutti gli elementi specifici del testo	Comprende in modo preciso ed esaustivo tutti gli elementi specifici del testo

Sintesi

Indicatori	Voto 4	5	6	7	8	9	10
Rispetto dei vincoli della consegna	Il testo non rispetta i vincoli della consegna	Il testo rispetta i vincoli della consegna parzialmente	Il testo rispetta i vincoli della consegna in linea generale	Il testo rispetta quasi tutti i vincoli della consegna adeguatamente	Il testo rispetta tutti i vincoli della consegna adeguatamente	Il testo rispetta tutti i vincoli della consegna ampiamente	Il testo rispecchia tutti i vincoli della consegna pienamente e con apporti originali
Capacità di sintesi: individuazione delle informazioni principali e secondarie	La capacità di sintesi è inadeguata	La capacità di sintesi è limitata	La capacità di sintesi è semplice	La capacità di sintesi è abbastanza precisa	La capacità di sintesi è abbastanza solida	La capacità di sintesi è solida	La capacità di sintesi è solida e rigorosa
Riformulazione del contenuto	Ricorre molto spesso alla copiatura di parti del testo	Ricorre a volte alla copiatura di parti del testo	Ricorre ad una rielaborazione sommaria delle parti	Ricorre ad una rielaborazione più approfondita delle parti, ma non sempre omogenea	Ricorre ad una rielaborazione abbastanza completa e approfondita delle parti	Ricorre ad una rielaborazione completa e personale delle parti	Ricorre ad una rielaborazione personale, completa ed efficace delle parti
Coerenza e coesione logica	La successione con cui vengono presentati fatti e idee è molto confusa.	La successione con cui vengono presentati fatti e idee è parzialmente coerente	La successione con cui vengono presentati fatti e idee è abbastanza coerente, ma presente delle imprecisioni	La successione dei fatti e delle idee nel complesso è coerente e rispetta sostanzialmente il testo originario	La successione dei fatti e delle idee è coerente e rispetta molto il testo originario	La successione dei fatti e delle idee è coerente e coesa rispetta il testo originario	La successione dei fatti e delle idee è pienamente coerente, coesa e rispetta il testo originario
Lessico	Il lessico non è appropriato	Il lessico è impreciso	Il lessico è generico/ adeguato solo in parte	Il lessico è generalmente adeguato	Il lessico è pertinente	Il lessico è pertinente e vario	Il lessico è pertinente, vario ed è frutto di una rielaborazione personale

Prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche

(D.Lgs. n.62/2017 e D.M. n.741/2017)

La prova scritta va ad accertare la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dagli studenti nelle seguenti aree: numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni; dati e previsioni. In base alla normativa vigente si predispongono almeno tre tracce, ciascuna riferita alle due seguenti tipologie:

A) problemi articolati su una o più richieste;

B) quesiti a risposta aperta.

Nella predisposizione delle tracce la commissione può fare riferimento anche ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del pensiero computazionale. Qualora vengano proposti più problemi o quesiti, le relative soluzioni non devono essere dipendenti l'una dall'altra, per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova stessa.

Criteria di valutazione della prova scritta di matematica

La correzione valuta conoscenze, abilità e competenze acquisite sull'analisi del piano cartesiano, equazioni e problemi, quesiti di geometria solida e di statistica.

Voto	Giudizio analitico
4	L'elaborato è svolto solo in minima parte e in modo confuso. Il procedimento è inesatto e dimostra una frammentaria conoscenza degli argomenti. Uso limitato dei linguaggi.
5	L'elaborato è svolto in modo parziale e piuttosto confuso. Il procedimento è in parte corretto e dimostra una incompleta conoscenza degli argomenti. Uso difficoltoso dei linguaggi.
6	L'elaborato è svolto in modo non completamente ordinato. Il procedimento è abbastanza corretto e dimostra una sostanziale conoscenza degli argomenti. Uso incerto dei linguaggi.
7	L'elaborato è svolto in modo abbastanza ordinato. Il procedimento è sufficientemente corretto e dimostra una adeguata conoscenza degli argomenti. Uso appropriato dei linguaggi.
8	L'elaborato è svolto in modo ordinato. Il procedimento è globalmente corretto e dimostra una buona conoscenza degli argomenti. Uso appropriato dei linguaggi.
9	L'elaborato è svolto in modo ordinato. Il procedimento è corretto e dimostra una idonea conoscenza degli argomenti. Uso corretto dei linguaggi.
10	L'elaborato è svolto in modo accurato e preciso. Il procedimento è corretto e dimostra una

	completa conoscenza degli argomenti. Uso corretto e sicuro dei linguaggi.
--	---

Prova scritta relativa alle competenze nelle lingue straniere

(D.Lgs. n.62/2017 e D.M. n.741/2017)

La prova scritta va ad accertare le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili ai livelli del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (livello A2 per l'inglese e livello A1 per la seconda lingua comunitaria).

La prova è articolata in due sezioni distinte, rispettivamente, per l'inglese e per la seconda lingua comunitaria.

In base alla normativa vigente si predispongono almeno tre tracce, con riferimento alle seguenti tipologie e costruite sulla base dei due livelli di riferimento, possono essere anche tra loro combinate all'interno della stessa traccia:

1. Questionario di comprensione di un testo
2. Completamento, riscrittura o trasformazione di un testo
3. Elaborazione di un dialogo
4. Lettera o email personale
5. Sintesi di un testo

Alla prova scritta di lingua straniera, anche se distinta in sezioni corrispondenti alle due lingue studiate, viene attribuito un unico voto espresso in decimi senza utilizzare frazioni decimali.

La griglia di valutazione attribuisce un punteggio da 0 a 5 alla prova scritta; Il voto finale scaturisce dalla somma algebrica dei voti riportati nella sezione in lingua inglese e in lingua francese .

Di seguito sono indicati i criteri di valutazione della prova scritta di lingua straniera declinati per livelli di competenza:

	Voto 5*	Voto 4*	Voto 3*	Voto 2*	Voto 1*	Voto 0*
COMPRESIONE DEL TESTO	Dimostra una completa comprensione del testo	Dimostra una comprensione buona e individua i punti salienti del testo	Dimostra una comprensione essenziale del testo	Dimostra una comprensione frammentaria e molto parziale	Non comprende il significato del testo	Non svolge quanto richiesto
COMPETENZA GRAMMATICALE	Ha una ottima competenza grammaticale	Ha una buona competenza grammaticale ma presenta alcuni errori formali	Conosce ed usa le strutture grammaticali in modo generalmente essenziale	Conosce ed usa le strutture della lingua in modo generalmente scorretto	Non conosce le strutture della lingua per cui le risposte risultano poco comprensibili	Non conosce le strutture della lingua e non riesce a rispondere
COMPETENZA COMUNICATIVA	Si esprime in modo coerente e ben sviluppato	Si esprime in modo adeguatamente articolato	Si esprime in modo sufficientemente adeguato	Si esprime a fatica, in modo confuso ed a volte oscuro	Non riesce ad esprimere un messaggio che veicoli un significato	Non riesce ad esprimersi

Colloquio

(D.Lgs. n.62/2017 e D.M. n.741/2017)

Il colloquio d'Esame è svolto alla fine delle prove scritte e dopo la loro correzione. Esso è condotto collegialmente da parte della sottocommissione ed è finalizzato a valutare non solo le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite, ma anche il livello di padronanza di competenze trasversali (capacità di esposizione e argomentazione, di risoluzione dei problemi, di pensiero riflessivo e critico, di valutazione personale, ecc.). Il colloquio quindi, oltre ad accertare il possesso dei contenuti culturali, dovrà mettere in evidenza la capacità critica e di rielaborazione personale del candidato. Il colloquio prenderà avvio da un argomento scelto dal candidato, che fungerà da filo conduttore per un percorso pluridisciplinare tendente ad accertare, oltre al possesso delle abilità espressive, di collegamento e di giudizio, anche l'acquisizione di un bagaglio culturale adeguato. Come previsto dal decreto legislativo n. 62/2017, il colloquio tiene conto anche dei livelli di padronanza delle competenze connesse alle attività svolte nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione.

Di seguito si fornisce la griglia di valutazione del colloquio orale.

DESCRITTORI		GIUDIZIO SINTETICO
Il candidato ha dimostrato di sapersi orientare nel colloquio pluridisciplinare	Con sicurezza	10-9
	Con discreta sicurezza	8-7
	Con sufficiente sicurezza	6
	Con difficoltà	5-4
Ha evidenziato una conoscenza dei contenuti	Sicura e approfondita	10-9
	Buona	8
	Più che sufficiente	7
	Esauriente ma mnemonica	6
	Parziale/superficiale	5
	Non sufficiente	4
Si è espresso in modo	Sicuro e con ricchezza lessicale	10

	Appropriato	9
	Corretto	8
	Abbastanza chiaro	7
	Sufficientemente corretto/ Semplice/essenziale	6
	Impreciso	5
	Poco chiaro	4
Operando collegamenti interdisciplinari	Completi	10
	Opportuni	9-8
	Semplici	7-6
	Incerti/Solo se guidato	5
	Non si è espresso in modo corretto e non si è saputo orientare nei collegamenti	4

Candidati assenti e sessioni suppletive

(D.Lgs. n.62/2017 e D.M. n.741/2017)

E' prevista una sessione suppletiva d'Esame che si conclude entro il 30 Giugno e, comunque solo in casi eccezionali entro il termine dell'anno scolastico, per gli alunni risultati assenti a una o più prove, per gravi e documentati motivi.

Valutazione finale

(D.Lgs. n.62/2017 e D.M. n.741/2017)

La valutazione finale è deliberata dalla Commissione d'esame, su proposta della sottocommissione.

La valutazione finale, espressa con votazione in decimi, deriva dalla media, arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5 tra voto di ammissione e media dei voti delle prove scritte e del colloquio.

Nello specifico: si procederà all'elaborazione di una prima media numerica tra i voti delle singole prove d'esame e del colloquio, senza applicare, in questa fase, arrotondamenti all'unità superiore o inferiore;

successivamente si determinerà il voto finale facendo la media tra il voto di ammissione e il voto ottenuto dalla media dei voti delle prove d'esame. In questo caso il voto è eventualmente arrotondato all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5 e proposto alla Commissione.

L'esame è superato con una votazione complessiva di almeno 6/10.

Il voto finale dei candidati privatisti scaturisce dalla sola media dei voti attribuiti alle tre prove scritte ed al colloquio. Il voto, così determinato, è arrotondato all'unità superiore in caso di frazioni pari o superiori a 0,5.

La commissione su proposta della sottocommissione, con deliberazione assunta all'unanimità, può attribuire la lode agli alunni che hanno conseguito un voto di 10/10, tenendo a riferimento sia gli esiti delle prove d'esame sia il percorso scolastico triennale.

L'esito dell'esame è pubblicato all'albo dell'istituto con indicazione del voto finale espresso in decimi; per i candidati che non superano l'esame è resa pubblica esclusivamente la dicitura "esame non superato" senza esplicitazione del voto finale conseguito.

Candidati con disabilità e disturbi specifici di Apprendimento

(art.4,7,8 e11 del D.Lgs. n.62/2017 e D.M. n.741/2017)

- Alunni con disabilità

Per lo svolgimento dell'Esame di Stato la sottocommissione predispone, se previsto dal PEI, prove differenziate idonee a valutare i progressi del candidato con disabilità in rapporto ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale. Gli studenti con disabilità sostengono le prove con l'uso di attrezzature tecniche e di sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio professionale o tecnico loro necessario, se utilizzato abitualmente nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del PEI.

Ai candidati con disabilità che non si presentano all'esame viene rilasciato un attestato di credito formativo, che è titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di II grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale.

- Alunni DSA

Lo svolgimento dell'Esame deve essere coerente con il PDP predisposto dal Consiglio di classe. Per le prove scritte la sottocommissione può riservare tempi più lunghi di quelli ordinari. Può, inoltre consentire l'utilizzazione di strumenti compensativi, quali apparecchiature o strumenti informatici però solo nel caso siano stati previsti dal PDP e utilizzati nel corso dell'anno. Per gli studenti la cui certificazione abbia previsto la dispensa dalla prova scritta di lingue straniere, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva di tale prova. Per gli studenti la cui certificazione abbia previsto l'esonero dall'insegnamento delle lingue straniere, la commissione predispone, se necessario, prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'Esame e del conseguimento del diploma.

Candidati in ospedale

(art 22 del D.Lgs. n.62/2017 e D.M. n.741/2017)

Gli alunni che hanno frequentato corsi di istruzione funzionanti in ospedale o luoghi di cura per periodi temporalmente rilevanti e senza soluzione di continuità con il periodo di svolgimento dell' esame di Stato, sostengono le prove in presenza di una commissione formata dai docenti della sezione ospedaliera, che hanno seguito i candidati, integrata con i docenti delle discipline oggetto delle prove scritte, se non presenti, scelti e individuati in accordo con l'Ufficio Scolastico Regionale e la scuola di provenienza.

Se, invece, gli alunni sono ricoverati nel solo periodo di svolgimento dell'esame di Stato sostengono le prove, ove possibile, in sessione suppletiva. In alternativa, ove consentito dalle condizioni di salute, gli alunni sostengono le prove o alcune di esse in ospedale alla presenza della sottocommissione della scuola di provenienza.

Se il periodo di ricovero presso ospedali o luoghi di cura coincide con il periodo previsto per lo svolgimento delle prove nazionali Invalsi, queste, vengono svolte nella struttura in cui lo studente è ricoverato.

La modalità di svolgimento della prova nazionale Invalsi dovrà fare riferimento a quanto previsto nel piano didattico personalizzato temporaneo, eventualmente predisposto per l'alunno ricoverato.